

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 27645 del 02.10.2026

Vulture Solare Srl
vulturesolaresrl@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Città Metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.it

Comune di Mineo
protocollo@pec.comunemineo.telecompost.it

Comune di Ramacca
postmaster@pec.comunediramacca.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del
Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore di Vulture Solare Srl – Lavori nei Comuni di Mineo e Ramacca (CT)*****

- **Lavori:** Progetto, realizzazione ed esercizio di un **impianto agrivoltaico** e delle opere di rete connesse denominato **“MINEO PV”** della potenza nominale (DC) di 19,995 MWp nel Comune di Mineo (CT).
- **Richiedente:** Vulture Solare Srl, Via Giuseppe Pozzone, 5 Milano – Cod. fisc. /P.I.: 13247460960.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana

approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 32070/DRE del 07/09/2026, acquisita con prot. n. 24779/AdB del 08/09/2026, con la quale il Servizio 3/DRE ha indetto la Conferenza dei Servizi nell’abito della procedura per il rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 D.lgs. 387/2003 e ss.mm.ii.; nella stessa nota è indicato il link del sito di condivisione degli elaborati progettuali;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali condivisi;

CONSIDERATO che:

- il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, da installare in contrada Casalvecchio in territorio di Mineo; l’impianto sarà collegato alla nuova Stazione Elettrica della RTN mediante un cavidotto AT a 36 kV interrato di lunghezza di circa 13 km;
- nell’area di impianto sono presenti impluvi, fossi senza denominazione, nell’elaborato “Layout di progetto” viene rappresentato che i moduli sono posizionati a 10 m da ciascun lato degli elementi idrici;
- il tracciato del cavidotto di connessione in progetto interferisce con il reticolo idrografico in 31 (trentuno) punti, 24 in territorio di Mineo e 7 in territorio di Ramacca; due dei corsi d’acqua attraversati, il Fiume Margherito ed il Vallone Gallinello Margherito, scorrono su aree demaniali; i gli attraversamenti verranno realizzati mediante staffaggio su ponti/strutture esistenti o in sub alveo con trivellazione orizzontale controllata;
- ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, nell’elaborato “Relazione idrologico idraulica e sull’invarianza idraulica” è stato calcolato che il volume da laminare, necessario a compensare l’aumento di portata prodotto dalla realizzazione dell’impianto in progetto (condizione post operam), risulta pari a 568 m³; le trincee drenanti in progetto garantiranno una capacità di accumulo di 608 m³;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico**, nel territorio di Mineo, il tracciato dell’elettrodottto interferisce con tre aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente con codice 094-3ME-002, 094-3ME-003 e 094-3ME-019 tutte caratterizzate da pericolosità media P2; in questi casi, ai sensi dell’art. 17.4 delle norme di attuazione del PAI il parere di compatibilità viene espresso dall’Ente preposto al rilascio del provvedimento finale;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo dei seguenti corsi d’acqua:

- 29 fossi senza denominazione,
che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al demanio, e
 - *Fiume Margherito,*
 - *Vallone Gallinello Margherito,*
- che nei tratti interessati scorrono su aree demaniali;

RILASCIATA

a *Vulture Solare Srl* in oggetto meglio specificato,

- **“parere idraulico favorevole”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti.

Prima della realizzazione dei lavori, previa asseverazione che non siano intervenute modifiche

sostanziali al progetto esaminato e valutato e che non sia mutato il regime vincolistico, dovrà essere richiesta a questa Autorità di Bacino l'“autorizzazione all'accesso in alveo e all'esecuzione degli interventi” integrata con la richiesta di concessione di aree del demanio idrico.

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- 1) dovrà essere acquisito l'assenso da parte dell'ente proprietario/gestore della strade, che attraversano il reticolo idrografico, lungo cui si sviluppa il tracciato di connessione alla RTN;
- 2) **per l'ottenimento del “nulla osta idraulico” e dell'“autorizzazione all'accesso all'alveo e alla realizzazione degli interventi”**, per ogni interferenza del cavidotto sul reticolo idrografico anche di ordine minore, rappresentato sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000, venga descritta la tipologia di attraversamento e nei casi di attraversamento in subalveo, dovrà essere verificato il livello di ricoprimento del cavidotto interferente, avendo cura di verificare il rispetto della profondità minima prevista dalle vigenti norme di settore;
- 3) **per l'interferenza con il reticolo idrografico, nei casi di attraversamento con tecniche no-dig**, nel posizionamento dei punti di inizio e fine tracciato in microtunneling, devono essere rispettate le distanze minime consentite di 10 m dall'argine del corso d'acqua, ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- 4) i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- 5) vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico della società richiedente, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;
- 6) venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- 7) la Società richiedente dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- 8) vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- 9) durante l'esecuzione dei lavori venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- 10) questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del richiedente, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- 11) l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche” → “Siti tematici” → “Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica” → “Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario
Giuseppe Rago

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo



MARCO CESARE SANFILIPPO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
02.10.2026 12:22:44 GMT+02:00